

Avviso pubblico Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione della d.g.r. n. 3841 del 17 novembre 2020

TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)

Leva Civica Lombarda Volontaria _ ACL/2022.4

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto.

Il presente progetto intende intervenire sul settore “Assistenza ai minori”, infatti si propone di mettere in primo piano le necessità dei minori con disagi derivanti da una fragilità educativa del contesto di vita quale conseguenza di due anni di didattica a distanza, a causa della pandemia da Covid-19, e dello scollamento tra i tempi di lavoro dei genitori e i tempi della scuola. Questo progetto vede coinvolti quattro enti: i Comuni di Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana, Massalengo e l’ASP Valsasino. Con modalità simili, tutti quanti si fanno carico delle problematiche dei minori. L’affiancamento di un volontario della Leva Civica consentirebbe, oltre ad un’assistenza più personalizzata per gli studenti della scuola e del doposcuola, anche il rafforzamento del raccordo con le attività degli oratori, offrendo supporto per il Grest e i Campi Estivi.

Il Comune di Massalengo è un comune di 4.385 abitanti situato nella Provincia di Lodi con un territorio di 8,48 km² di cui fa parte anche la frazione di Motta Vigana. Il 18% della popolazione è composta da minori di 17 anni, fascia d’utenza a cui si riferisce questo progetto, infatti, il volontario che verrà assegnato a questa sede collaborerà nell’assistenza educativa scolastica per minori in difficoltà. Ai bambini di Massalengo sono dedicati una serie di servizi finalizzati al sostegno allo studio e alla lotta alla dispersione scolastica, soprattutto per quei minori in condizioni di difficoltà di apprendimento o di disagio derivante da diversi fattori, tra cui anche la lingua. Per i minori stranieri, infatti, è previsto un percorso di integrazione scolastica che prevede la piena acquisizione della lingua e della cultura italiana. Esiste anche un servizio di pre e dopo-scuola con lo scopo di supportare le famiglie che lavorano, in cui l’attenzione al minore si traduce non solo con un semplice servizio di cura, ma anche con attività ludiche e/o di studio assistito. Nel territorio comunale sono presenti solo la scuola materna e la scuola primaria, per quanto riguarda le scuole medie e superiori, i minori di Massalengo devono spostarsi a Lodi, capoluogo di Provincia, che dista da Massalengo appena 6 km. L’Istituto Comprensivo “F. Cazzulani” di Lodi è la scuola media che i massalenghini scelgono in maggioranza, infatti, parte di questo progetto sarà realizzato anche presso questo istituto.

A.S.P. Valsasino: L’Attuale ASP riunisce le tre II.PP.A.B. già costituenti le originarie OO.PP. Riunite “Ospedale Valsasino”, “Ricovero Vecchi”, “Asilo Rosalinda”. Quest’ultimo è una struttura educativa a carattere religioso per 120 bambini dai tre ai sei anni. L’immobile sede della Scuola d’Infanzia – stabile d’epoca di notevoli dimensioni situato nel centro storico del paese – fu donato nel 1898 da Ottavio Steffenini, che manifestò il desiderio che venisse denominato “Asilo Rosalinda”. Il volontario selezionato sarà impegnato all’interno della Scuola dell’Infanzia, guidato dalla coordinatrice del servizio, e affiancherà e collaborerà con le insegnanti e le altre figure presenti seguendo in modo particolare i bambini che presentano difficoltà di interazione con i compagni.

Il Comune di Ospedaletto Lodigiano è un comune italiano di 1965 abitanti della provincia di Lodi. Il XX secolo è quello che ha accompagnato il paese nel passaggio da un'attività lavorativa quasi esclusivamente agricola a quella artigianale ed industriale e vedrà, dopo la caduta del Fascismo, il ritorno alle libertà democratiche ed alla partecipazione popolare nella gestione della cosa pubblica. Vedrà pure la costruzione del nuovo Asilo Infantile, intitolato a Natale Griffini; l'arrivo delle Suore, le Ancelle del Sacro Cuore, che si adopereranno nella cura dei piccoli ospiti, la realizzazione del nuovo edificio delle scuole elementari dedicato a Salvo d'Acquisto. L'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Ospedaletto si occupa di servizi mirati al sostegno delle persone e famiglie in difficoltà, compresi minori e giovani. Il volontario sarà a supporto delle Assistenti ad personam di bambini per i quali la Direzione Didattica ha chiesto l'Assistenza Educativa Scolastica per motivi di salute, quindi per bambini dichiarati disabili o con problemi di apprendimento. Arricchirà il suo bagaglio di esperienze sviluppando una maggiore sensibilità nei confronti del prossimo in difficoltà, sempre attenendosi alle decisioni delle insegnanti con cui collaborerà a stretto contatto.

Il Comune di Senna Lodigiana è un comune della Lombardia in provincia di Lodi con 1.846 abitanti, su di una superficie di 27,02 km². Situato sulla riva destra del Po, è attualmente composto dal nucleo di Senna Lodigiana e le Frazioni di Mirabello San Bernardino, Corte Sant'Andrea e Guzzafame. Dopo un inizio con numerose difficoltà del mondo contadino, l'organizzarsi del malcontento si tradusse in clamorose dimostrazioni intrecciando politica e lotta per i diritti. Iniziò un vento di ideali contrapposti sia in senso sociale che politico. Il podestà di allora Castoldi, amministrò con saggezza e fu costruita la scuola elementare e il campo sportivo con relativa palestra. Attualmente, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Senna Lodigiana tutela i minori stranieri non accompagnati e previene il disagio giovanile tramite progetti educativi-scolastici che riguardano l'ambito di questo progetto.

2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (se il progetto è realizzato in partenariato compilare la scheda successiva)

Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate (ad es. Accordo, ecc.) nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito.

Questo progetto è realizzato con il partenariato del Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente (CFP), unico soggetto pubblico del territorio del Lodigiano accreditato dalla Regione Lombardia per tutti i servizi di istruzione e formazione professionale (in obbligo ed extra obbligo formativo), percorsi di formazione continua e permanente, abilitante e di specializzazione, nonché i servizi essenziali di carattere generale di accoglienza, orientamento, accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo connessi all'attuazione delle politiche attive del lavoro.

Per questo progetto, il CFP si occuperà formazione di accompagnamento finalizzata all'acquisizione della competenza ex l.r. 19/2007, da parte di tutti i volontari, tramite la partecipazione a momenti formativi in cui dovranno aprirsi al confronto e i momenti di verifica.

3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RAPPORTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Per territorio di riferimento si intende la sede ovvero le sedi di attuazione delle attività di progetto.

La scelta di riunire questi enti in un unico progetto deriva dall'omogeneità dei bisogni espressi e di conseguenza degli obiettivi del progetto; infatti, l'obiettivo principale di tutti gli enti coinvolti è il benessere dei minori e la rimozione delle difficoltà che essi incontrano nell'ambito scolastico e nelle relazioni con i pari.

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- stimolare le politiche giovanili del territorio, promuovere il protagonismo dei giovani, il dialogo fra le generazioni, l'avvicinamento alle istituzioni;
- diffondere tra gli Associati partecipanti al progetto e sul territorio percorsi di inclusione sociale, l'utilizzo di buone prassi e la condivisione di professionalità;
- innalzare la qualità dei servizi, migliorandone l'accessibilità e la diffusione, per creare benessere per tutti e occasioni per sperimentare proposte innovative grazie alla presenza dei giovani volontari.

Più specificatamente, questo progetto si propone i seguenti obiettivi suddivisi per ognuna delle categorie su cui ricade l'effetto delle attività progettuali:

Obiettivi Volontari di Leva Civica:

- vivere pienamente l'esperienza offerta dalla Leva Civica Volontaria Lombarda;
- approfondire le loro competenze e conoscenze in relazione alle attività previste dal progetto;
- sviluppare strumenti che orientino e favoriscano nell'inserimento nel mondo del lavoro, reso ulteriormente difficile a causa della pandemia;
- migliorare la conoscenza del territorio e la capacità di costruire reti e sinergie;
- sentirsi protagonisti positivi della loro Comunità;
- ricominciare a partecipare alla vita della Comunità dopo che la pandemia e il distanziamento ne hanno negato la possibilità.

Obiettivi Ente:

- Migliorare qualitativamente i servizi offerti garantendo flessibilità e accoglienza per rispondere alle esigenze delle famiglie;
- Promuovere l'apprendimento e l'integrazione dei minori che utilizzano il servizio attraverso un'attenzione specifica alle singole esigenze e necessità.
- Conciliare i tempi di lavoro delle famiglie e i tempi della scuola;
- Contrastare le conseguenze che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui minori (difficoltà nelle relazioni, disagio psicologico causato dal distanziamento, insicurezza derivante dalla diminuzione o mancanza di contatti)
- Promuovere un atteggiamento di disponibilità all'accoglienza, alla crescita e alla formazione dei giovani.

Obiettivi Destinatari delle azioni:

- Implementare l'integrazione sociale dei minori stranieri o con problematiche di relazione;
- Sostenere e facilitare la ripresa della routine della vita quotidiana, in relazione ai servizi fruiti, superando le difficoltà causate dalla pandemia;
- Eliminare i fattori di stress correlati ai cambiamenti di fruizione degli spazi e di comportamenti causati dal covid-19;
- Mediare le situazioni di conflittualità, promuovere lo svilupparsi di relazioni paritarie all'interno del gruppo, aumentare il numero delle attività proposte, aumentare il livello di attenzione personalizzata alle esigenze dei singoli destinatari;
- Dare sempre un sollecito riscontro alle richieste di intervento.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI IN RAPPORTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO E AGLI OBIETTIVI PROGETTUALI

Nella descrizione delle attività riportare anche il numero dei volontari, le ore complessive suddivise per volontario, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc.

Comune di Ospedaletto Lodigiano (1 volontario): Il volontario assegnato a quest'ente presterà servizio per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana, nella fascia oraria indicativamente dalle 8.30 alle 13.30 e si occuperà di supporto e stimolo allo studio e all'apprendimento anche con interventi individualizzati, collaborazione nella sorveglianza del servizio di pre e post scuola per gli alunni della scuola primaria e media, nei momenti di gioco libero o di attività destrutturate e del tempo mensa e post mensa, accoglienza per favorire l'inserimento nel gruppo classe, partecipazione a momenti di confronto e verifica, ausilio alle insegnanti degli alunni della scuola primaria e aiuto compiti estivi.

Comune di Massalengo (1 volontario): Il volontario assegnato a quest'ente presterà servizio presso il Comune di Massalengo per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana, nella fascia oraria dalle 7.00 alle 18.00, collaborando insieme al responsabile di sede e a figure professionali quali gli insegnanti, collaboratori scolastici e educatori, nella gestione di situazioni in cui sono presenti bambini e ragazzi che presentano difficoltà di relazione con il gruppo dei pari, difficoltà nell'apprendimento e nella concentrazione, sarà, perciò, impegnato a collaborare nelle scuole frequentate dai bambini del Comune di Massalengo in attività di:

- accoglienza per favorire l'inserimento nel gruppo classe;
- sorveglianza e assistenza nei momenti di gioco libero o di attività destrutturate e del tempo mensa e post mensa;
- supporto e stimolo allo studio e all'apprendimento anche con interventi individualizzati
- mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari;

Il volontario, nei mesi estivi, svolgerà attività di supporto agli animatori del GrEst e del CRED, anche con l'accompagnamento nelle uscite sul territorio durante le attività estive che prevedono l'accesso a piscine o passeggiate in bicicletta.

Comune di Senna Lodigiana (1 volontario): Il volontario presterà servizio per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana nella fascia oraria dalle 8.00 alle 13.00 e svolgerà le seguenti attività:

- Supporto agli uffici per l'espletamento dei servizi alla persona, consegna volantini informativi diversi, caricamento dati, informative diverse agli utenti dei servizi;
- Collaborazione nel Servizio Scuolabus/Piedibus;
- Supporto agli animatori del GrEst e del CRED;
- Pre e post scuola;
- Servizio mensa;
- Accoglienza, orientamento e decodificazione del bisogno per tutti i cittadini (sportello);
- Supporto nella compilazione di modulistica, richieste di servizi, richieste di agevolazioni;

ASP Valsasino (1 volontario): Il volontario presterà servizio per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana presso la Scuola di Infanzia "Asilo Rosalinda" in Corso Giuseppe Mazzini, 20 e svolgerà le seguenti attività:

- Accoglienza per favorire l'inserimento nel gruppo classe;
- Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari;
- Collaborazione nella sorveglianza del servizio di pre e post scuola, nei momenti di gioco libero o di attività destrutturate e del tempo mensa e post mensa;
- Partecipazione a momenti di confronto e verifica;
- Collaborazione all'inserimento di dati e gestione di flussi, archiviazione di pratiche relative ai servizi al fine di migliorarne la fruibilità;

Il volontario collaborerà anche nelle attività di sanificazione dei giochi previste nell'ambito della giornata e nel triage in ingresso e uscita riguardante la sintomatologia COVID.

Durante le attività estive, se il volontario avrà dei giorni non utilizzati nei permessi, svolgerà attività d'ufficio nel riordino dei materiali e nella preparazione del nuovo anno scolastico.

Il volontario non svolge alcuna attività sostitutiva di lavoro dipendente e tutte le attività saranno sempre svolte con la supervisione degli educatori e insegnanti presenti.

5. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE? In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.

Sì, i volontari assegnati alle sedi di questo progetto svolgeranno le attività anche in sedi diverse da quelle accreditate.

Comune di Senna Lodigiana: Oltre alla sede accreditata il volontario presterà servizio presso:

- Scuole Capoluogo (Primaria e Secondaria di primo grado) Via Dante, 136 – Senna Lodigiana
- Refettorio scolastico – Via Dante 136 – Senna Lodigiana
- Scuola dell'Infanzia – Via XXIV Maggio, 14 Fr. Mirabello – Senna Lodigiana

Le attività relative ai Grest vedranno il volontario impegnato nella partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori, la gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi, allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività e partecipazione alle attività esterne come frequenza delle piscine, uscite sul territorio, passeggiate in bicicletta.

Comune di Massalengo: il volontario si recherà presso:

- Istituto Comprensivo LODI V "F. Cazzulani" in Viale Dante n. 1 – 26900 Lodi (LO);
- Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" in Via Allende n. 2 - 26815 Motta Vigana (LO);
- Scuola Primaria "G. Rodari" in via della Liberazione n. 13 – 26815 Massalengo (LO).

Inoltre, le attività relative ai Grest si svolgeranno nella struttura dell'Oratorio di Massalengo e nelle strutture sportive o a verde pubblico presenti sul territorio. Il CRED si realizzerà in parte negli edifici scolastici, soprattutto per la mensa e i per i compiti, nelle strutture sportive o a verde pubblico presenti sul territorio.

Sia il Grest che il Cred prevedono attività nelle piscine più vicine e uscite sul territorio di solito in bicicletta.

Comune di Ospedaletto Lodigiano: Per quanto riguarda il Comune di Ospedaletto Lodigiano il volontario si recherà presso:

- Scuola dell'Infanzia "Gen. Griffini" – Via Minoia n.9 – 26864 Ospedaletto Lodigiano
- Scuola Primaria "S. D'Acquisto" – Via Minoia n.11 – 26864 Ospedaletto Lodigiano

Le attività si svolgeranno anche presso la Sala Auditorium comunale che vedrà il volontario impegnato con il servizio post scuola e durante i mesi estivi aiuterà i bambini con maggiori difficoltà nello svolgimento dei compiti estivi.

A.S.P. Valsasino: Per le attività d'ufficio il volontario si recherà presso l'A.S.P. Valsasino in Via Valsasino, 116.

6. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Riportare, per ogni attività, la durata temporale. (TABELLA)

7. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

Specificare, a seconda della attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare

Oltre agli obblighi previsti per l'adesione ai progetti di Leva Civica, i volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, i volontari dovranno:

- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- osservare le norme per il contenimento del contagio da Covid-19;
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio;
- non fumare durante il servizio;
- indossare un abbigliamento adeguato e mantenere un comportamento adeguato;
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione;

- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'Ente, osservando scrupolosamente il codice della strada;
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- disponibilità ad indossare un cartellino di riconoscimento durante il servizio
- disponibilità ad un orario spezzato se necessario alla realizzazione di alcune attività previste dal progetto e a prestare occasionalmente servizio il sabato o nei giorni festivi osservando un giorno di riposo infrasettimanale

8. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI

Comune di Senna Lodigiana: Il volontario sarà a contatto con:

- N.3 Responsabile del Servizio;
- N.1 Coordinatore del Servizio;
- N.2 personale amministrativo;
- N.2 Educatore;
- N.1 Assistenti Sociali;
- N.1 Autista scuolabus;
- Volontari Auser

- Amministratori Comunali

Inoltre, saranno a disposizione del volontario:

- Postazione PC con software per l'elaborazione di materiali o altro;
- Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali;
- Telefono per comunicare con l'esterno;
- Materiali di facile consumo e di cancelleria;
- Automezzo, guidabile con patente B;
- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;
- Dispositivi di protezione individuale se necessari;

Comune di Massalengo: Il volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto sarà a contatto con:

- N. 1 Responsabile del Servizio;
- N. 1 Coordinatore del Servizio;
- N. 3 personale amministrativo;
- N. 2 Educatore;
- N. 1 Assistenti Sociali;
- N. 1 Assistente educativa scolastica
- N. 1 personale mensa;
- N. 3 personale ATA;
- N. 8 Insegnanti
- N. 4 Animatori Grest
- N. 1 Autista Scuolabus
- N. 1 Assistente Scuolabus

Inoltre, sarà a disposizione del volontario:

- Postazione PC con software per l'elaborazione di materiali o altro;
- Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali;
- Telefono per comunicare con l'esterno;
- Materiali di facile consumo e di cancelleria;
- Automezzo del Comune, guidabile con patente B;
- Spazi adeguati agli incontri;
- Giochi per l'intrattenimento dei bambini e ragazzi;
- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;
- Dispositivi di protezione individuale se necessari

Comune di Ospedaletto Lodigiano: Il volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto sarà a contatto con:

- N.1 responsabile del Servizio;
- N.3 Assistente educativa scolastica;
- N.2 personale ATA;
- N.6 Insegnanti;
- Assessore di riferimento;

Inoltre, verrà messo a disposizione del volontario uno spazio condiviso con l'insegnante di turno e tutto il materiale didattico della scuola, compresi fotocopiatrice e computer.

- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;
- Dispositivi di protezione individuale se necessari;
- Lavagna per aiutare i bambini a fare i compiti;

A.S.P. Valsasino: Il volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto sarà a contatto con:

- N. 1 personale mensa;
- N. 1 personale ATA;
- N. 2 Insegnanti;
- Addetto pulizie;

Inoltre, saranno a disposizione del volontario:

- Giochi per l'intrattenimento dei bambini e ragazzi;
- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;
- Dispositivi di protezione individuale se necessari;

9. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE

Indicare i nominativi.

Comune di Massalengo: La responsabile dei volontari sarà BRAMBILLA LIA nata a Milano il 01.12.1970, TITOLO DI STUDIO: Diploma di Maturità Artistica, Istruttore amministrativo del Comune di Massalengo, Dipendente dell'Ente dall'anno 2022. Non ha mai svolto il ruolo di OLP nel Servizio Civile Universale - si allega CV.

Comune di Ospedaletto Lodigiano: La responsabile del volontario sarà ANGELICA RIOTTA nata a Codogno (LO) il 17.10.1998, TITOLO DI STUDIO: Diploma di Liceo Classico, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Ospedaletto Lodigiano alle dipendenze dell'Ente dell'anno 2021. Non ha mai svolto il ruolo di OLP nel Servizio Civile Universale - si allega CV.

Comune di Senna Lodigiana: Il responsabile del volontario sarà CAGNAZZI ISABELLA nata a Codogno il 31/08/1964, TITOLO DI STUDIO: Diploma contabile d'azienda, Dipendente dell'Ente dall'anno 1987. Ha già svolto il ruolo di OLP nel Servizio Civile Universale.

ASP Valsasino: Il responsabile del volontario sarà MONICA MARIA ZENI nata a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 21/05/1969, TITOLO DI STUDIO: Diploma Magistrale, Dipendente dell'Ente dall'anno 1992. Ha già svolto il ruolo di OLP nel Servizio Civile Universale.

10. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 16/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

Per quanto riguarda la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, saranno previste due lezioni da 4 ore (durata totale di 8 ore), nelle quali si daranno gli strumenti per la maturazione della consapevolezza dei volontari rispetto rischi specifici dell'attività che svolgono.

Contenuti	Obbiettivi	Durata	Formatore
D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Diritti e doveri in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Migliorare la consapevolezza personale in materia di sicurezza e di comportamenti corretti	4 ore Aula	Nantista Clementine Vera
Sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione al rischio di contagio da Covid-19	Migliorare la consapevolezza personale per evitare il contagio	2 ore Aula	Nantista Clementine Vera
Sicurezza nella sede di servizio	Saper riconoscere ed evitare i rischi specifici presenti nella sede di servizio	2 ore Aula	Nantista Clementine Vera

12. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.

Questo percorso formativo e di accompagnamento finalizzato all'acquisizione dell'attestato delle competenze regionali sarà affidato al Consorzio per la formazione professionale e l'educazione permanente – Ente accreditato ai servizi formativi della Regione Lombardia ai sensi della Dgr 2412 del 26/10/2011 cui da sempre questa Associazione ha affidato la formazione dei volontari.

Il percorso, ad integrazione e completamento delle attività pratiche nelle sedi, accompagnerà i volontari per circa 10 mesi di servizio su 12, arricchendo l'esperienza con un totale di 30 ore di incontri nelle quali la formazione d'aula si concentrerà sui temi collegati alle competenze previste dal QRSP in relazione al progetto e che sarà seguita da momenti di verifica e di accompagnamento/tutoraggio.

Il percorso formativo si propone l'obiettivo di promuovere nei partecipanti lo sviluppo della crescita personale, favorire la socializzazione fra i soggetti, definire interventi educativi rispondenti ai bisogni individuati.

Il percorso formativo si basa sulla centralità dell'esperienza e della competenza, sul modo induttivo, sul legame motivazionale e funzionale tra le risorse offerte, le competenze da possedere e i risultati ottenuti dai volontari nel loro percorso. Si persegue non già l'abilità fine a se stessa, quanto lo sviluppo di una professionalità piena fatta di (sapere teorico ed abilità applicate nella risoluzione di un compito professionale) e di atteggiamenti e comportamenti congruenti.

L'incontro del dodicesimo mese vedrà la verifica delle competenze acquisite finalizzate al rilascio dell'attestato e un momento di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro e all'implementazione delle nuove competenze a completamento e integrazione del bagaglio già posseduto dal volontario.

Questo progetto prevede l'acquisizione dei seguenti competenze e delle seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenze	Competenze
Valori e identità della Leva Civica La cittadinanza attiva La risoluzione pacifica dei conflitti D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Leva Civica. Dispositivi	Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro.

<p>di protezione individuale e collettiva. Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio</p> <p>Principi della comunicazione. Modalità e tipologie di comunicazione efficace. Elementi di comunicazione interpersonale</p> <p>Tecniche di ascolto attivo</p> <p>Tecniche di comportamento assertivo</p> <p>Tecniche di negoziazione.</p> <p>Reti territoriali dei servizi sociali</p> <p>Elementi di psicologia</p> <p>Elementi di sociologia</p> <p>Modelli organizzativi dei servizi sociali</p> <p>Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo</p> <p>Nozioni di primo soccorso</p> <p>Tecniche di animazione</p> <p>Tecniche educative</p>	<p>Interagire in situazioni comunicative utilizzando codici di diversa natura per l'espressione di sé e la comunicazione interpersonale anche a carattere professionale.</p> <p>Produrre comunicazioni orali funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale.</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando, riconoscendo e interpretando le esigenze dell'utente interno/esterno alla struttura organizzativa.</p> <p>Operare nel rispetto del modello organizzativo aziendale riconoscendo e interpretando le esigenze funzionali e produttive</p>
---	---

13. CRITERI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA MISURA E DEL PROGETTO FINALIZZATA ALL' "AGGANCIAMENTO" DEI GIOVANI

Descrivere, in dettaglio, come viene resa disponibile l'informazione sulla misura e sul progetto e come, di conseguenza, vengono intercettati i giovani interessati all'esperienza

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano si impegna a pubblicizzare la Leva Civica Lombarda Volontaria attraverso tutti i mezzi online e non, come la pubblicazione di annunci e pubblicità sul sito dell'Associazione stessa e sui siti degli enti partecipanti, su social network e su piattaforme di ricerca di lavoro oltre che attraverso manifesti stampati e attraverso la collaborazione con l'ufficio Informagiovani di Lodi - servizio del Comune di Lodi che coordina e gestisce le attività rivolte ai giovani.

14. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI

Descrivere la metodologia complessiva utilizzata per la selezione dei giovani volontari

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Titoli di studio: laurea, diploma, attestati, altre conoscenze dichiarati nella domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria.

- Precedenti esperienze: lavorative, di volontariato, tirocini, stage, dichiarati nella domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria.

- Colloquio finale teso a verificare la motivazione, l'idoneità, l'interesse, le capacità, la disponibilità, le particolari conoscenze o competenze del candidato con preciso riferimento al progetto individuato

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore e le attività previste dal progetto (da 0 a 20 punti)

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore e le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate.

Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro (da 0 a 30 punti)

Colloquio finale – max 60 punti

Il candidato può raggiungere uno massimo di 110 punti così suddivisi:

- Titoli di studio e altre conoscenze: 20 punti

- Precedenti esperienze: 30 punti.

- Colloquio finale: 60 punti

Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti. Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino

complessivamente un punteggio superiore a 34/110

Per la sostituzione dei volontari attraverso lo scorrimento della graduatoria si utilizzeranno i criteri del Servizio civile universale

La sostituzione dei volontari in Leva Civica è consentita esclusivamente entro il primo mese di svolgimento del progetto dalla data di avvio del progetto:

- a seguito di rinunce da parte del volontario
- a seguito di interruzione del servizio
- per malattia (superiore a 30 giorni)

È possibile avviare nuovi volontari con l'inizio dei relativi percorsi il giorno 1° dicembre 2022 e termine entro il 30 novembre 2023 (cd. secondo avvio). Trascorso tale secondo avvio non sarà più possibile in nessun caso avviare nuovi volontari o procedere alle sostituzioni dei volontari che hanno interrotto i loro percorsi.

Le sostituzioni dei volontari avverranno a seguito di scorrimento delle graduatorie, seguendo il seguente ordine:

- volontari idonei non selezionati inseriti nella graduatoria della stessa sede di realizzazione dello stesso progetto seguendo l'ordine di posizione;
- volontari idonei non selezionati inseriti nella graduatoria dello stesso progetto seguendo l'ordine di posizione;
- volontari idonei non selezionati inseriti in altre graduatorie di Leva Civica in corso di validità

DENOMINAZIONE ENTE

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato
[DELL'ENTE CAPOFILIA]